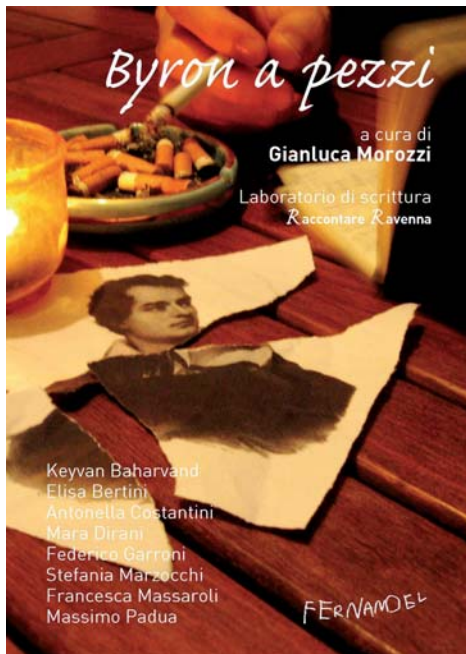


Un viaggio a Ravenna alla ricerca delle proprie origini



aa.vv. (a cura di Gianluca Morozzi)

titolo: Byron a pezzi

collana: Laboratorio Fernandel (17)

isbn: 978-88-95865-07-2

pagine: 160

prezzo: E 12,00

uscita: gennaio 2009

Alla morte del padre, un ricco industriale dal carattere eccentrico, il giovane Byron riceve in eredità un diario, un moleskine nero nel quale è contenuto il segreto della sua nascita. Infatti il diario, scritto dal padre trent'anni prima, racconta di una relazione amorosa consumata con una ragazza di Ravenna, dalla quale nasce un figlio che per qualche motivo misterioso la madre non ha potuto tenere con sé. Byron decide dunque di partire alla volta di Ravenna, città che non conosce, per ritornare alle proprie origini e

rintracciare la madre. Ombroso e riflessivo, il giovane Byron affascinerà con il suo aspetto e la sua intelligenza tutti i personaggi con i quali entrerà in contatto: un gruppo di giovani che stanno realizzando un film sulla storia della città, una coppia in crisi per un figlio che non arriva, un fotografo che a Ravenna ritrova l'amico della giovinezza, un giovane ricercatore inglese a caccia del manoscritto proibito del poeta George Byron. Involontariamente o meno tutti rimarranno influenzati dalla presenza del giovane, e tutti a modo loro lo aiuteranno a ritrovare le tracce della madre.

Byron a pezzi è il frutto del laboratorio di scrittura "**Raccontare Ravenna**", organizzato dal comune di Ravenna in collaborazione con Fernandel. Al laboratorio hanno partecipato: Keyvan Baharvand, Elisa Bertini, Antonella Costantini, Mara Dirani, Federico Garroni, Stefania Marzocchi, Francesca Massaroli, Massimo Padua.